

# PIERO FASSINO

Sindaco

Per amore  
di **Torino**



PROGRAMMA  
**2016-2021**



# COME LEGGERE IL PROGRAMMA

***Nell'oggi cammina già il domani*** è il titolo che abbiamo dato al bilancio di fine mandato di questa Amministrazione ed è anche il filo conduttore di questo **Programma per Fassino Sindaco 2016-2021**.

I risultati che abbiamo raggiunto nei cinque anni trascorsi sono la base da cui siamo partiti per elaborare questo programma: **proposte serie e concrete**, elaborate grazie all'**ascolto** e al **coinvolgimento** delle tante persone e istituzioni che hanno condiviso la loro visione di Torino e le loro aspettative.

Quello che state per leggere è il **racconto della crescita di Torino dei prossimi cinque anni**.

Inizia a **pag 4** con

**Torino non è solo Torino**

*per inquadrare le opportunità di sviluppo del nostro territorio.*

da **pag 6 a pag 11**

**Torino città del lavoro e delle opportunità**

*per affrontare da subito la priorità della nostra città.*

da **pag 12 a pag 25**

**Torino città che si trasforma e ha sempre nuove vocazioni**

*un percorso: dalle nuove alle affermate vocazioni.*

da **pag 26 a pag 33**

**Torino città sempre più semplice**

*dal sentirsi comunità al fare sport e sentirsi sicuri.*

da **pag 34 a pag 41**

**Torino città che ha un cuore e sa fare i conti**

*perché Torino è bene comune, città per le donne,  
trasparente e partecipata.*

da **pag 42 a pag 45**

**I candidati al Consiglio Comunale**

**Grazie per l'attenzione che ci dedicate.**

**Buona Lettura**

# TORINO È PRONTA

Dal 2011 a oggi abbiamo governato la Città, dovendo fare i conti con **tre criticità**:

una **crisi economica molto dura**, che ha prodotto ferite sociali e ha fatto lievitare la domanda di tutela e di protezione verso l'Amministrazione Comunale;

una **riduzione di risorse finanziarie** a disposizione del Comune per effetto delle politiche di austerità e spending review, messe in atto dai Governi nazionali;

un **alto debito della città** dovuto non a sprechi o eccesso di spesa, ma ai molti investimenti realizzati negli anni precedenti: metropolitana, termovalorizzatore, impianti olimpici, aree industriali dismesse, spine residenziali.

Oggi, **a conclusione di questi cinque anni**, ci presentiamo alle e ai torinesi con un **bilancio** ampio di **cose fatte**, di **realizzazioni** e di **buoni risultati**.

**Il debito della Città è stato ridotto di quasi 600 milioni**, utilizzando risorse ottenute con dismissioni di quote delle nostre società e riorganizzando macchina comunale e bilancio. E così il debito si è abbassato al livello del 2003.

**I servizi ai cittadini** - asili nido, scuole materne, assistenza agli anziani, sostegno ai portatori di disabilità, contrasto alle povertà, trasporti pubblici - **sono stati tutti garantiti e spesso accresciuti** con nuove iniziative.

Abbiamo **continuato negli investimenti per la trasformazione della città**: dal completamento della linea 1 alla copertura del Passante ferroviario, dalla cittadella sportiva alla Continassa al parco lacustre della Falchera, dai campus universitari ai parcheggi all'edilizia sociale.

Con un grande investimento in **cultura** abbiamo **cambiato l'immagine di Torino**, innalzato la qualità della vita della città, attratto grandi flussi di visitatori e trasformato Torino in una **meta turistica di eccellenza**.

Abbiamo dato alla città una **proiezione internazionale**, collocandola in reti di collaborazione e di scambi sempre più importanti.



Abbiamo affrontato e gestito anche **emergenze delicate: sostenuto migliaia di famiglie in condizioni di sfratto; svuotato il campo rom di Lungo Stura Lazio; accolto centinaia di rifugiati** in fuga da guerre e povertà.

Insomma, **abbiamo tenuto in piedi Torino**. Non ci siamo fatti piegare dalla crisi, garantendo alla città **capacità di investire e trasformarsi, assicurare e creare servizi di qualità**.

E oggi, che molti segnali nazionali e internazionali fanno prevedere una **ripresa economica**, **Torino è pronta** a cogliere tutte le opportunità per attrarre investimenti e creare lavoro.

Il programma che presentiamo per la **consiliatura 2016 - 2021** ha questa ambizione: dopo aver resistito alla crisi, dare a Torino **una nuova fase di crescita e di lavoro**.

**L'obiettivo è chiaro.**

Vogliamo che **chi già oggi a Torino studia, lavora, investe e vive scelga di continuare a farlo qui**.

E vogliamo che **chiunque nel mondo cerchi un luogo in cui investire, studiare, lavorare e vivere scelga Torino, perché qui ritrova le migliori condizioni per costruire un futuro solido e felice**.

Di questa Torino **siamo orgogliosi; in questa città crediamo** e siamo sicuri che le nostre proposte e il nostro impegno raccoglieranno la fiducia delle cittadine e dei cittadini di Torino.



# TORINO NON È SOLO TORINO. È MOLTO DI PIÙ

*La nostra città è in grado di far ripartire lo sviluppo anche grazie a un territorio e a un tessuto sociale che in questi ultimi anni, nonostante la crisi, non ha mai smesso di investire, cogliendo a pieno le competizioni territoriali ed economiche a cui è stata messa di fronte. Dobbiamo, infatti, sempre più guardare a **Torino come a un territorio più ampio, una Comunità metropolitana, fortemente internazionale, sempre più inserita in una dimensione globale, con maggiori opportunità per tutti e una capacità attrattiva ancora maggiore.***

## *Torino è sempre più internazionale*

Il destino di una grande città dipende da quel che accade nel suo territorio, e da come si colloca in spazi più grandi e nel mondo. E a Torino lo sappiamo bene.

Torino è la **seconda area industriale** per esportazioni italiane nel mondo. **Politecnico e Università collaborano** con oltre **700** istituzioni di eccellenza nel settore della ricerca in ogni continente. Le nostre **istituzioni culturali** e i nostri musei condividono stabilmente progetti e programmi con le principali realtà culturali internazionali.

La scelta di aver investito in cultura ha contribuito a posizionare nel 2016 **Torino** come unica città italiana raccomandata dal New York Times **tra le 52 città del mondo da visitare.**

Le persone **straniere** che, a oggi, hanno scelto di risiedere a Torino sono **150.000** (il 17% dei torinesi). Gli studenti **universitari e i ricercatori stranieri sono oltre 11.000 e oltre il 20% dei flussi turistici è dato da turisti stranieri.**

Torino, inoltre, è sede di un **Campus Onu**, che ospita il Centro di formazione dell'**ILO**, lo **Staff College delle Nazioni Unite**, l'Agenzia **UNICRI** e presto un **Centro Unesco** - e l'**European Training Foundation**. La Città intrattiene rapporti di stabile collaborazione con altre **50 città** nel mondo e ha una forte proiezione internazionale su cui investiremo sempre di più.

Torino nei prossimi anni diventerà **la prima città italiana bilingue**; l'inglese per tutti come attrazione di turisti e investimenti, ma anche per l'integrazione tra le nuove generazioni.

## *Torino è nel cuore del nord ovest*

I nuovi e rapidi collegamenti ad alta velocità rendono sempre più reale la dimensione macro-regionale e rafforzano i **legami con Milano e Genova e oltralpe con Lione e Ginevra**, collaborazioni che già esistono grazie agli accordi in essere sui temi di Smart City, logistica, trasporti ferroviari e aerei, e che verranno ulteriormente consolidati.

In particolare sono ormai una realtà quotidiana i tanti legami che fanno di **Torino** e **Milano** due **città complementari**, fulcri di un'unica grande **area metropolitana di scala globale** che, per forza economica, culturale e sociale, esprime standard pari alle grandi aree forti del mondo.

La **realizzazione del Terzo Valico Genova - Nord Europa** avvicinerà Torino e il capoluogo ligure, offrendo a entrambe le città ulteriori opportunità di integrazione e di sviluppo.

Così come la realizzazione dell'alta velocità integrerà sempre di più Torino e Piemonte in Europa.

## *Torino è una “metropoli”*

Torino è già da tempo il cuore di un'area vasta che riunisce territori geograficamente e funzionalmente connessi che creano uno **spazio metropolitano di oltre 2 milioni di abitanti** nel quale già alcuni servizi (trasporti e acqua) sono erogati a scala metropolitana. Dal primo gennaio 2015 questa realtà è stata riconosciuta per legge con l'istituzione della **Città Metropolitana** che sostituisce la precedente Provincia. **Chi vota il sindaco di Torino vota anche il sindaco della Città Metropolitana**, e questa nuova realtà istituzionale ci offre una opportunità in più: insieme a tutti i comuni dell'area metropolitana siamo in grado di **realizzare politiche integrate in ogni campo**, dalla pianificazione urbanistica ai servizi sociali, dalle politiche culturali all'attrazione di investimenti.

# TORINO CITTÀ DEL LAVORO E DELLE OPPORTUNITÀ

*Sostenere il **rilancio delle attività produttive e industriali**. Promuovere le **attività terziarie**. Investire sul **commercio di prossimità**. Attivare una sempre **maggiore innovazione**. Puntare sulla **fabbrica intelligente** e su nuove vocazioni. Maggiori **diritti e tutele per i lavoratori** e grande attenzione alla **semplificazione**. Una **fiscalità più giusta e mirata**. **Attrazione di investimenti** e marketing territoriale. Sono solo alcune delle parole chiave **per creare sviluppo economico** a Torino che ci hanno indicato le numerose persone appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni che abbiamo interpellato per costruire questo programma, in totale coerenza con il **Terzo Piano Strategico** dell'area metropolitana di Torino, che ha riconosciuto a Torino il ruolo di “**Città delle opportunità**”.*

*Creare le condizioni perché questa città restituisca **certezza e dignità al lavoro** è il nostro principale obiettivo. Creare lavoro è, infatti, il grande tema che ci consegna questo lungo periodo di crisi. Intendiamo **dare certezze** a chi il lavoro l'ha visto insidiato dalla precarietà, **a chi è rimasto senza lavoro** per troppo tempo o lo ha vissuto in modo saltuario, **a chi non ce l'ha** e, in particolare, **a una giovane generazione** che non vede corrisposto il bagaglio di sapere e di conoscenza accumulato in anni di studio in una possibilità di occupazione.*

*Vogliamo riconoscere **dignità** e offrire certezza a **ogni tipo di lavoro**: nell'industria, nell'artigianato, nel commercio, nei servizi, nell'agricoltura, nelle professioni; dignità e certezze al lavoro degli uomini e delle donne, perché è dall'uguaglianza nel lavoro che si afferma la parità di genere sostanziale e concreta nella vita di una donna.*

*Ed ecco le **nostre proposte** per raggiungere questi obiettivi nei prossimi cinque anni, che si sommano a quelle contenute in questo programma sugli altri temi che più interessano la **crescita e il futuro** della nostra città: l'**innovazione**, le azioni per i **giovani**, l'**economia del riuso** (circolare), la **cultura** e il **turismo**, i **beni comuni** e la **partecipazione**.*

## *Il lavoro, una priorità*

La città promuoverà con forza le azioni necessarie ad **aprire il mercato del lavoro ai giovani**, a **sostenere la ricollocazione dei lavoratori in mobilità**, a favorire **percorsi innovativi di formazione professionale**, a sostenere **cantieri di lavoro e impieghi di utilità sociale**.

Grande attenzione verrà data alle importanti opportunità di lavoro derivanti dallo sviluppo delle **attività professionali e terziarie**, così come un ruolo chiave lo continuerà a svolgere a Torino il **comparto finanziario e assicurativo**, rappresentato dalla prima banca del Paese e da numerosi altri istituti bancari e compagnie assicurative. Nuove opportunità di lavoro potranno venire dal forte investimento nel **settore culturale e turistico**, così come il robusto e ampio sistema di **welfare** offrirà nuove opportunità di occupazione nel **settore educativo**, nel campo **socioassistenziale** e nei **servizi alla persona**.

Il forte investimento nella **ricerca**, nell'**innovazione** e nell'**alta formazione** aprirà prospettive nuove di impiego di qualità e attrarrà giovani da tutto il mondo.

## *Un'industria più competitiva*

L'estensione del profilo della Città a **nuove vocazioni** non ha significato e non significa rinuncia all'**identità industriale** di Torino. Anche perché in questi anni sono numerosissime le aziende che hanno saputo contrastare la crisi ristrutturandosi, **innalzando il livello di specializzazione tecnologica**, investendo in **ricerca e innovazione**. E oggi, infatti, il sistema è più competitivo: Torino continua a essere **uno dei principali hub automotive del mondo**; è cresciuto un **settore aereospaziale di eccellenza**; permane un ampio bacino di **imprese ICT**; la forza accumulata nel settore delle macchine utensili è evoluta in una **meccatronica di alta qualità** e competitività; intorno al **cibo** e ai prodotti agricoli e alimentari è cresciuta una economia sempre più importante. E, soprattutto, in ogni settore è presente un **bacino di PMI e di imprese artigiane** che hanno sviluppato capacità innovative e competitive straordinarie.

Vi sono, dunque, tutte le condizioni per un **rilancio forte dell'attività industriale** di Torino e della sua area metropolitana e l'impegno della città sarà sostenerle, condividendo con il sistema delle imprese e le associazioni di categoria, le azioni urbanistiche, fiscali, formative e amministrative utili alla creazione di nuovo lavoro.

## *Il commercio linfa della qualità della vita e dello sviluppo economico*

Il commercio è una delle leve fondamentali nel progetto di ridisegno della città e del rilancio economico, per **riqualificare le aree più deboli** e creare spazi di vita e di socialità rinnovati. Le nostre proposte operative partono da una **fiscalità più giusta e mirata**, ovvero una **riduzione della tassa sulla proprietà immobiliare** per favorire gli affitti concordati pubblico/privato e scoraggiare i locali vuoti e la speculazione, una **modulazione e differenziazione della** tassa raccolta rifiuti (**TARI**) e **della tassa di occupazione suolo pubblico** per tipo di attività e luoghi.

Valorizzeremo le **attività commerciali di quartiere**, promuovendone la specializzazione e la tipicità e particolare attenzione sarà data ai negozi e alle attività commerciali di **valore storico**.

Gli **ambulanti** potranno **continuare la loro attività** con la semplice presentazione della domanda di partecipazione ai bandi e proseguirà il confronto sulle possibilità di **gestione comune di servizi per gli operatori e la clientela** (raccolta rifiuti, servizi a domicilio per i clienti, approvvigionamenti, depositi merci, parcheggi etc).

## *Scuola e lavoro per formare il capitale umano*

Attivando le nuove opportunità nel rapporto **formazione-lavoro** offerte dalla riforma sulla scuola, la Città di Torino, in stretta collaborazione con la Regione Piemonte e le autorità scolastiche, metterà a disposizione le proprie strutture, per la definizione di piani formativi, finalizzati a una crescita professionale degli studenti maggiormente connessa ai bisogni specifici del territorio e delle imprese.

Investiremo anche in un **Erasmus cittadino**, affinché i nostri studenti possano arricchire il loro bagaglio di competenze con esperienze estere e stage formativi internazionali.

## *Agenzia per gli investimenti e marketing territoriale*

L'**Agenzia per lo Sviluppo** sarà l'ambiziosa **iniziativa pubblico-privata** che creeremo per attirare investimenti, in collaborazione con la Regione Piemonte, così come delineato nel Terzo Piano Strategico "Torino Metropoli 2025".

Vogliamo che aziende come Tesla, Google e Cisco scelgano Torino come la città giusta per investire e che giovani da tutto il mondo vedano in Torino il luogo dove costruire il loro futuro.

Intendiamo, inoltre, realizzare una piattaforma di **marketing territoriale che promuova il brand Torino nel mondo**, in stretta collaborazione con la Regione Piemonte e con tutte le istituzioni, Camera di commercio in primis, che operano per promuovere le nostre eccellenze.

## *Una città a burocrazia zero*

La burocrazia è un blocco allo sviluppo e agli investimenti e per questo investiremo nella **semplificazione delle pratiche amministrative**, a partire dallo **sportello unico delle attività produttive** - attuale SUAP - che sarà ridisegnato insieme alla Regione Piemonte, Camera di commercio e associazioni imprenditoriali, per una maggiore semplificazione e uniformità di accesso a livello metropolitano,

Così come saranno aperti **"sportelli unici"** per imprese, commercianti e artigiani, professionisti e cittadini, per liberarli da inutili code e faticosi adempimenti normativi.

# DALL'INNOVAZIONE, IL LAVORO

*Abbiamo lavorato davvero molto in questi cinque anni sull'**Innovazione** e per affermare Torino come **Smart City**, raggiungendo **importanti risultati e riconoscimenti**, in Italia e all'estero. Nelle classifiche stilate dall'Unione Europea, Torino è, infatti, stata riconosciuta come la **seconda Capitale dell'Innovazione**, davanti a Parigi, Berlino, Vienna, Milano e altre grandi città.*

*Nel prossimo quinquennio intendiamo puntare ancora più in alto. **Al primo posto!** Grazie a obiettivi ambiziosi che affidino all'innovazione il ruolo di leva per lo sviluppo di Torino e per creare e attrarre lavoro e investimenti.*

*Ecco le nostre proposte.*

## *Innovation Commission e Innovation Mile*

Daremo vita a una **Innovation Commission** che coinvolga trasversalmente imprese, università, centri di ricerca e tutti coloro che si dedicano all'innovazione.

Valorizzeremo le numerose realtà che “producono” innovazione lungo l'asse dei corsi Mediterraneo, Inghilterra e Principe Oddone, attraverso la creazione dell'**Innovation Mile - Miglio dell'Innovazione**, un vero parco urbano dell'innovazione. Daremo corso ai programmi **Smart City** realizzando al Campidoglio il **primo quartiere italiano Ecodigitale**, un **living lab a cielo aperto**.

Torino, a livello metropolitano e in collaborazione con tutti gli attori dell'innovazione, lancerà un **grande programma di richiamo internazionale** e attiverà uno **sportello unico metropolitano per l'innovazione e le imprese giovani** (start up e non) offrendo un kit di servizi quali: **accesso ai servizi e agli spazi** (coworking, incubatori, fablab, laboratori etc.), **collegamento diretto** con il tessuto economico/imprenditoriale, **mobilità a prezzi di favore** (trasporto pubblico e sharing), **rete di affitti convenzionati** (spazi low cost e cohousing), **agevolazioni per il tempo libero** (carta musei, accesso a impianti sportivi etc.).



## *Innovazione sociale e sostenibile*

Proponiamo di candidare Torino quale **piattaforma italiana di innovazione sociale**, accelerando la nascita di imprese che hanno finalità sociali, ideando nuovi servizi alla persona e **sperimentando nuovi modelli finanziari** per l'innovazione sociale.

L'assessorato all'innovazione avrà un budget ottenibile dalla ri-conversione di almeno il 3% della spesa annuale con modelli di appalti innovativi.

Torino aspira a diventare la prima città dove **tutti gli appalti** del comune e delle sue partecipate saranno pensati **per stimolare l'innovazione e l'economia circolare**.

## *Torino digitale, open e connessa*

Torino ha appena avviato la realizzazione della **Agenda digitale metropolitana** e si sta realizzando il cablaggio di tutta la città con la **banda ultra larga** per una **connettività urbana** che renderà presto **internet un diritto** davvero **per tutti**.

L'obiettivo è che si possa **accedere senza limiti di orario e con modalità semplificate agli uffici pubblici** e il raggiungimento di una **piena cittadinanza digitale**, per conoscere e partecipare alle decisioni assunte dall'amministrazione e valutare il suo operato.

Inoltre, creeremo una **Free Tax Zone** in uno spazio della città ed **esenzione parziale per alcuni tributi** insieme a facilitazioni amministrativa su modello living lab.

Sosterremo infine lo sviluppo e faciliteremo l'accesso ai **fablab**, centri per la fabbricazione digitale in 3D, che diventeranno parte dell'offerta libera e gratuita dei servizi innovativi della città per inventare nuovi modi di produrre.

# TORINO CITTÀ SENZA PERIFERIE

*Torino è una città che ha saputo **trasformarsi, pur nella crisi**. Lo ha saputo fare **senza consumare suolo** e valorizzando la sua struttura urbana.*

*Creando **nuove vocazioni**, senza rinunciare alla sua identità industriale.*

*Ha saputo trasformarsi in una città dove **l'industria si è ristrutturata** per essere più competitiva; una città di **ricerca e tecnologia, di università e formazione, di arte e cultura, di sport e turismo**. Torino si trasformerà ancora, distribuendo funzioni e attività in tutto il territorio cittadino, per rispondere ai nuovi bisogni e generare nuove opportunità.*

*Ecco le nostre priorità.*

## *I grandi progetti di trasformazione urbana*

Torino grazie al suo processo ininterrotto di trasformazioni urbane, che non hanno trascurato nessuna parte di città, ha creato una Torino **“policentrica” con più centri vitali** (il centro storico, il polo del Lingotto, l'area del Politecnico e di Porta Susa e, in futuro, le aree di Vanchiglia, Barriera di Milano e Mirafiori), rispondendo alle sfide competitive a cui sono chiamate le città metropolitane e internazionali.

**Puntiamo a una città “senza periferie”**, dove la qualità della vita, la sicurezza, i servizi, le opportunità culturali siano diffuse su tutto il territorio.

Continueremo su questa strada per accompagnare le nuove vocazioni della città e creare opportunità di sviluppo, attraverso venti grandi progetti (elencati di seguito) che, miglioreranno la qualità dello stare insieme in ogni quartiere.

## *Riuso, riqualificazione, beni comuni come motore di rinascita sociale ed economica*

Torino sarà caratterizzata da una politica che faciliterà e incentiverà ancora di più **interventi di recupero, riuso** ed **efficientamento** dei vuoti industriali e del patrimonio edilizio esistente.

Torino sarà il **laboratorio di buone pratiche** e di **sperimentazione normativa**, nel privato e nel pubblico.

Una leva importante in nostro possesso è rappresentata dagli **immobili pubblici in disuso**, presenti in tutti i quartieri che diventeranno dei veri e propri **Beni Comuni Urbani**, destinati a **funzioni sociali ed economiche**, per generare nuova occupazione e maggiore partecipazione della cittadinanza.

## *La città dei fiumi*

Coinvolgendo la cittadinanza e il mondo delle professioni e aprendoci a una grande progettualità, tramite un bando internazionale, lanceremo un **programma di riqualificazione** delle sponde e delle aree verdi della **Dora**, della **Stura**, del **Sangone** e del **Po**. **Torino città dei fiumi** sarà così un nuovo profilo della Città, una delle nuove caratterizzazioni di Torino e un'occasione ulteriore di **sviluppo economico**, così come il pieno recupero dei **Murazzi** consentirà ulteriore valorizzazione di un'area di pregio della città.

## *Adeguamento del piano regolatore*

L'attuale Piano Regolatore ha compiuto 20 anni e, seppur sempre valido nella sua visione generale, necessita di un adeguamento che tenga conto della **dimensione metropolitana**, della necessità di **semplificare** procedure e burocrazia e di ispirare ogni trasformazione al valore della **sostenibilità**.

# *Le 20 trasformazioni che cambieranno Torino*

- 1)** Il **completamento** di **Metro 1** e l'avvio dei lavori di **Metro 2**.
- 2)** La nuova **Città della Salute** al **Lingotto** e il recupero delle **Arcate del MOI**.
- 3)** La riqualificazione di **Torino Esposizioni** per realizzarvi la **Biblioteca Centrale**.
- 4)** Il recupero di **Palazzo del Lavoro** e la realizzazione del sottopasso della **rotonda Maroncelli**.
- 5)** Il nuovo **Scalo Vanchiglia**, la trasformazione della **Manifattura Tabacchi** in campus universitario e la **Variante 200**.
- 6)** La nuova torre ad uffici in prossimità della stazione ad Alta Velocità di **Porta Susa**.
- 7)** Il Masterplan delle **residenze universitarie**.
- 8)** Il completamento del Boulevard sovrastante il **Passante ferroviario fino a Corso Grosseto**.
- 9)** Il nuovo **centro direzionale Lavazza** in via Bologna e la **riqualificazione** urbana del **Quartiere Aurora**.
- 10)** Il **collegamento ferroviario** diretto tra Porta Susa e l'aeroporto di **Caselle**.
- 11)** Il recupero della **Cascina Continassa** e la realizzazione della **cittadella sportiva della Juventus** di fronte al quartiere Le Vallette.
- 12)** Il nuovo palazzo uffici della Reale Mutua e la risistemazione di **Piazza Arbarello**.
- 13)** La rigenerazione di **Lungo Stura Lazio** e **via Germagnano**.
- 14)** Il **Centro di Biotecnologie** allo Scalo Vallino in Via Nizza.
- 15)** La rigenerazione urbana di **Mirafiori**, Strada del Portone e Corso Tazzoli.
- 16)** La costruzione del nuovo **stadio Filadelfia**.
- 17)** Il recupero dell'**area Thyssen** e del Castello di Lucento.
- 18)** Il recupero della **Cascina Fossata**.
- 19)** La rifunzionalizzazione delle **caserme inutilizzate** (La Marmora di Via Asti, De Sonnaz, Amione etc.).
- 20)** Il nuovo quartiere **Falchera**, la **Stazione Stura** e la riqualificazione di **Corso Romania**.

# TORINO CITTÀ SOSTENIBILE

*Si va sempre più affermando nel mondo il concetto di “Economia Circolare”, un’economia che non spreca ma recupera, non abbatte ma riqualifica, non consuma suolo ma lo rigenera e, soprattutto, promuove la condivisione di beni comuni.*

*In quest’ottica, **il compito di una città è davvero ambizioso**: deve saper attivare azioni che favoriscano la circolazione dei prodotti e l’allungamento della vita dei beni per consentire ricadute positive in termini di lavoro e reddito, di **risparmio** di materia e **riduzione di rifiuti** e, soprattutto, in termini di **miglioramento della qualità della vita** per le nuove generazioni. Torino vuole candidarsi ad essere la prima città italiana che si pone un obiettivo così ambizioso.*

*Le azioni da intraprendere sono numerose e qui abbiamo potuto dare spazio solo alle più rilevanti.*

## *Responsabilità per generare partecipazione*

Le azioni virtuose volte al **riuso** e all’allungamento del ciclo di vita dei prodotti saranno sostenute con **sgravi fiscali** per promuovere **una maggiore corresponsabilità**.

**“Zero rifiuti a tavola”** è il programma che lanceremo per rendere sistematica l’offerta ai clienti di contenitori riciclabili per l’asporto di porzioni di pasto non consumate, come già fatto per le mense delle scuole.

**Estenderemo l’approccio “circular” negli appalti pubblici** dell’Amministrazione, con particolare riguardo a forniture di arredi e strumentazioni.

**Diffonderemo la cultura del riuso a partire dalle scuole**, facilitando la nascita sul territorio di start up con modelli coerenti.

## *Risparmio energetico per generare risorse*

Sarà prevista l’istituzione di un **fondo comunale** per finanziare il **rimborso IMU** a chi investe sul proprio immobile per renderlo un **edificio sostenibile certificato**. Si proseguirà con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, l’estensione del **teleriscaldamento** e il completamento dell’installazione delle lampade a **led** nell’illuminazione pubblica (strade, scuole, uffici, semafori): azioni chiave del “Programma Europeo 20 20 che già vede Torino virtuosa, avendo già superato gli obiettivi fissati nel suo **Piano di Azione per l’Energia Sostenibile**.

## *Torino città più verde d'Italia*

Già oggi la nostra città vanta **primati verdi**: 25 mq per cittadino; un parco in ogni quartiere; 160 mila alberi.

Adotteremo un **Piano del Verde Urbano** e procederemo con il completamento del progetto **Corona Verde** che collega tutti i parchi che avvolgono la città. Tutte le trasformazioni urbane dovranno prevedere che una **quota** del suolo riqualificato sia **adibito a verde**. Estenderemo alla Città Metropolitana il **Regolamento sulla Collaborazione per la cura, la gestione e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani**.

Dal 2016 l'area metropolitana orientale di Torino è diventata **Riserva della Biosfera CollinaPo nel programma mondiale MAB UNESCO** ed è la prima volta che un tale riconoscimento viene assegnato a un'area così altamente urbanizzata.

Questo ambito primato è strategico per un futuro realmente sostenibile di Torino.

## *Muoversi in modo sostenibile è salute*

Avvieremo una seria **pianificazione ambientale della Città Metropolitana** e, in aggiunta a quanto già previsto nella sezione *Muoversi* di questo Programma (vedi più avanti), prevediamo l'**aumento** di spazi di **parcheggio** per le **biciclette private** e **postazioni di bike sharing** in tutti i quartieri.

Così come promuoveremo l'utilizzo del car sharing anche a livello metropolitano e il car sharing elettrico.

## *Una città pulita parte da noi*

Daremo corso ad un **piano di pulizie dei muri** rimuovendo il graffitismo selvaggio e dedicando, contestualmente, aree specifiche della città alla **street art**.

Amplieremo le **aree dedicate ai cani** e intensificheremo i controlli e le sanzioni laddove non si rispetti la pulizia dei marciapiedi.

Introdurremo **maggior numero e diversa tipologia di cestini** per meglio differenziare e **ottimizzeremo le attività del centro di riuso/riciclo** per aumentare il quantitativo ora trattato, creando così nuovi posti di lavoro.

Continueremo a investire in **informazione e formazione sul tema del rispetto della città, partendo dalle scuole**, per promuovere il decoro e una maggiore corresponsabilità.

# DAL SAPERE LE OPPORTUNITÀ

*In questi cinque anni abbiamo lavorato molto affinché crescere e studiare a Torino, **dall'infanzia all'università**, fosse un percorso semplice, collegato e con una strategia comune. Ci sembra di esserci riusciti guardando ai risultati dei numerosi progetti, resi possibili e sostenibili proprio dalla collaborazione tra tutti: **Scuola dei Compiti, Bambini/e un giorno all'Università, Summer Junior University**, così come ai progetti di **Semplificazione** (Borsellino Elettronico) **Sostenibilità** (Mense a filiera corta e recupero cibo) e **Innovazione** (Scuole 2.0). Nei prossimi cinque anni manterremo questa rotta, con ancora più forza e coesione, affinché **Torino sia sempre di più la città migliore dove far crescere e studiare i propri figli**. Queste sono le nostre priorità di intervento.*

## *Progetto da 0 a 6 anni*

**Azzereremo le liste d'attesa**, aumentando di un ulteriore 10% l'offerta di posti nei nidi e utilizzando anche i nidi convenzionati. Anche per i nidi 0/3 **introdurremo la gratuità** in vigore oggi già per i bambini 3/6.

Avvieremo un sistema di **iscrizione unificata online** per le scuole d'infanzia cittadine.

Estenderemo l'offerta delle **scuole d'infanzia internazionali a tutte le circoscrizioni**.

Costruiremo **un sistema maggiormente integrato pubblico/privato**, grazie a un processo di accreditamento dei soggetti privati.

**Scuole accoglienti, sicure e che risparmiano**: dal 2011 al 2016 siamo riusciti a fare interventi di **riqualificazione edilizia ed energetica** nel 40% delle scuole di nostro possesso. Nei prossimi cinque anni intendiamo raggiungere il **100%** delle riqualificazioni con un programma importante di manutenzioni, comprese le aree verdi dei plessi scolastici.

## *Un piano adolescenti*

Se **verso l'infanzia** c'è da tempo **grande attenzione**, non è così per gli adolescenti la cui crescita è spesso affidata esclusivamente a famiglie e scuola.

Eppure quella è l'età più delicata per la quale sono necessarie azioni che evitino qualsiasi forma di dispersione o perdita.

La città ha scelto di dotarsi di un **Piano Adolescenti** che punta a **contenere la dispersione scolastica, combattere il bullismo** e l'**omofobia**, favorire una **crescita completa e matura**.

Il numero di studenti che si iscrivono alle superiori è in aumento ed è cresciuto il numero dei diplomati.

Un ¼ circa della popolazione studentesca torinese non è di cittadinanza italiana ed è di un altro ceppo linguistico. Tuttavia, i **tassi di abbandono scolastico** nelle superiori sono ancora elevati e questo incide sulle potenzialità di occupazione dei nostri giovani.

Prevediamo, dunque, la creazione di un sistema di **orientamento scolastico metropolitano** e maggiore vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di formazione e iniziative per contrastare la dispersione scolastica.

**Valorizzeremo**, inoltre, con ancora maggiore forza **la componente multietnica** delle scuole torinesi e **potenzieremo l'apprendimento della lingua inglese e di altre lingue**.

## *Torino città universitaria*

Torino in questi anni è diventata **una vera Città Universitaria** con due Atenei di alta qualità, **Politecnico e Università degli Studi**, con **100.000 studenti**, di cui un terzo composto da stranieri o provenienti da altre regioni.

Inoltre, intorno a Politecnico e Università è cresciuto un sistema di **incubatori** tecnologici, **centri di innovazione**, **istituti di ricerca**, **business school** che rafforzano un bacino di enormi potenzialità e che consentono alla città e al suo sistema industriale e di ricerca di essere partecipe delle sfide più avanzate, come il progetto dello **Human Technopole Italy 2040** o le nuove **missioni aeree spaziali**.

Il **Campus delle Nazioni Unite** - che include la scuola di formazione dell'**ILO**, lo **Staff College ONU**, l'**Agenzia Unicri** e presto un **Centro Unesco** - e l'**European Training Foundation**, offrono ulteriori opportunità sul fronte della **formazione internazionale**.



Ora Torino può fare un passo in più: impegnarsi per **l'aumento degli spazi didattici**, delle opportunità per il **diritto allo studio** e per progetti che facciano scegliere agli studenti stranieri e fuori sede la nostra Città per vivere, lavorare e investire sul futuro.

Accanto all'attuale città Politecnica, al Campus Einaudi e al Campus di Economia, attueremo **numerosi nuovi investimenti**; l'ulteriore **raddoppio del Politecnico**, il **Centro di Biotecnologie** allo Scalo Vallino, l'avvio della **Città della Salute** al Lingotto, il **completamento del Campus Scientifico** a Grugliasco, il nuovo **Campus di Scienze Motorie alla Manifattura Tabacchi**, la nuova sede del **Collegio Carlo Alberto** in Piazza Arbarello.

La Città proseguirà poi nel realizzare il **Masterplan delle residenze universitarie**, che prevede l'offerta di **8000 posti letto** (oggi sono 5000), affiancando **student house, soluzioni abitative a basso costo** e proposte di **cohousing**.

Altrettanto, sono previsti interventi per la creazione di **opportunità di lavoro**, creazione e promozione di maggiori spazi per **coworking, fablab e livinglab, facilitazioni economiche e servizi agevolati** per i trasporti, come illustrato nella prossima sezione dedicata espressamente a Torino città dei Giovani e per i Giovani.

**Torino città universitaria e internazionale, sarà sempre più una delle vocazioni portanti della nostra città.**

# TORINO CITTÀ DI GIOVANI, PER I GIOVANI

*Una città come Torino, con la sua propensione naturale all'innovazione, può diventare non solo la Città dei Giovani ma, soprattutto, la **Città per i Giovani**, creando un percorso di investimenti virtuosi e assicurandosi che **talenti e progetti dei giovani vogliano rimanere e crescere a Torino**.*

*I giovani sono parte attiva del **cambiamento** e del **rinnovamento** di Torino, e sono in grado **di lanciare Torino in avanti**, in un tempo in cui i collegamenti aerei sono facili e a basso costo e l'economia della condivisione sta cambiando la struttura finanziaria della società.*

*Un mondo in cui le piazze virtuali del web sono importanti come quelle reali e i social network stanno cambiando il senso stesso delle distanze, del tempo, delle relazioni e delle opportunità.*

*Ecco come Torino sarà una **Città per i Giovani**.*

## *Investire nei giovani per creare lavoro*

Nei prossimi 5 anni istituiremo una “**control room**” in connessione con l'Agenzia locale di Sviluppo, composta da giovani provenienti dai diversi ambiti sociali e professionali.

Rivedremo anche il servizio della città **InformaGiovani** affinché proponga, oltre alle informazioni sulle offerte di occupazione, anche servizi di supporto per lo scambio e la promozione delle professionalità under 40 presenti sul nostro territorio.

Il tema delle **opportunità di lavoro** per i giovani sarà poi al centro di ogni progetto e iniziativa della città, dall'innovazione alla produzione di cultura, con una forte attenzione alle opportunità derivanti dai programmi europei.

A tal fine, in collaborazione con la Regione Piemonte e con le altre istituzioni che operano in questo ambito, verrà anche **rafforzato il team che in Comune lavora per i programmi europei**, affinché tali risorse e opportunità di confronto internazionale, che coinvolgono soprattutto i giovani diventino ancora di più una eccellenza di Torino.

## *Una classe dirigente giovane*

Torino si farà promotrice di un **modello di gestione** in cui almeno il **30% delle cariche pubbliche**, dei dirigenti dell'Amministrazione Pubblica e dei consigli di amministrazione di società, enti e fondazioni della Città sia rappresentato da **under 40**.

## *Attrarre più giovani*

Organizzeremo a Torino incontri, conferenze, seminari, workshop, "meet the leaders" e **convegni internazionali destinati ai giovani** e investiremo, insieme agli Atenei, sugli studenti stranieri più meritevoli per creare attività. Così come creeremo occasioni di rientro per **giovani talenti torinesi** emigrati all'estero che vogliono tornare a casa, Grande attenzione sarà rivolta alla creazione di **hub creativi per giovani artisti**, che dovranno diventare una delle cifre della nuova Torino che produce cultura.

## *Potenziare e allargare il network dei centri di protagonismo giovanile*

I **Centri di Protagonismo Giovanile** sono da anni uno dei fulcri delle politiche giovanili, con una forte funzione di **stimolo alla creatività** unita alla lotta al disagio.

Potenzieremo questa funzione e daremo spazio a modelli di co-gestione virtuosi che portino i **giovani a essere partecipi** alla sostenibilità dei centri stessi, in coerenza con il programma di Città Bene Comune.

## *Imparare dagli altri per non lasciare nessuno indietro*

Una città dinamica, inclusiva e accessibile per i giovani deve essere in grado di **evitare una città a due velocità**.

Lavoreremo per **contrastare la dispersione scolastica** perché ogni giovane possa completare un corso di formazione scolastico o professionale. Creeremo anche **una redazione multiculturale** di giovani in grado di cercare e attivare sulla rete contatti capillari con altre città e istituzioni, nazionali e internazionali, al fine di raccogliere e scambiare informazioni su progetti e buone pratiche utili a risolvere i problemi legati al mondo giovanile e all'integrazione.

# CON LA CULTURA TORINO CAMBIA E CRESCE

*In questi anni Torino si è affermata come un **modello di Capitale culturale e turistica** internazionale, che ha saputo diversificare la propria offerta, attraendo **flussi turistici** in continua crescita, aprendosi a nuovi pubblici e rendendo la **cultura** un **volano d'innovazione e di rigenerazione urbana**. La straordinaria **offerta artistica, museale e paesaggistica**, l'eccellenza dell'**alta formazione**, i **grandi eventi** e la moltiplicazione di **esperienze underground** sono diventate risorse essenziali per la collettività e **motori di attrazione turistica** e di **crescita economica**. Torino, nei prossimi anni, sarà sempre più un **centro di produzione culturale** capace di attrarre capitale umano e di offrire opportunità concrete alle nuove generazioni. Ecco le nostre proposte per i prossimi cinque anni.*

## *Torino si trasforma producendo cultura*

Investendo in cultura, Torino ha offerto una **nuova immagine** al mondo, ha attratto **turisti**, ha **elevato la qualità della vita** dei torinesi. Una strada che continueremo con nuovi investimenti:

la riqualificazione di **Torino Esposizioni** con la nascita della nuova **Biblioteca centrale** e il recupero del **Teatro Nuovo**,  
la rinascita della **Cavallerizza Reale** con finalità culturali e universitarie,

la creazione del **"Cultural District"** - il primo in una città italiana - che includa musei, palazzi storici, teatri e siti culturali del centro storico,

la realizzazione di un **hub di atelier per giovani artisti**, un **"Off Broadway" a Torino**,

la riapertura delle nuove **Officine Grandi Riparazioni (OGR)** che diventeranno uno dei luoghi più innovativi di produzione culturale,

il nuovo spazio di confronto culturale offerto alla città nel **grattacielo di Intesa Sanpaolo**,

il completamento del polo dei **Musei Reali** e dei **Giardini Reali**,

la creazione di un circuito di **valorizzazione delle Residenze Reali**, con un potenziale di indubbio valore mondiale,

la costituzione del **Polo dell'Arte Contemporanea** che metta in rete Musei civici e statali e Fondazioni private.

## *“Tutta mia la città”: la cultura in ogni quartiere*

Le **biblioteche**, le **Case di Quartiere**, le **strutture culturali** e **nuovi spazi** saranno l'inizio di una azione culturale che investirà **ogni circoscrizione**, secondo una rinnovata visione del **decentramento** inteso come rete di servizi e opportunità, realizzando uno sforzo per garantire una **maggiore apertura oraria** e un'**adeguata programmazione**.

Fondamentale sarà l'impegno delle principali istituzioni culturali per sostenere e attivare l'emersione di nuove energie creative, offrendo spazi a **compagnie teatrali, gruppi creativi di territorio** e **nuovi soggetti culturali**, favorendo anche un necessario ricambio generazionale e **promuovendo nuove tendenze artistiche**, dalla **street art** all'**arte ecologica (land art e earth art)**.

Sarà inoltre valorizzato il grande patrimonio di competenze della nostra città nel campo del **design**, promuovendo una nuova leva di designer torinesi.

## *La cultura è inclusiva, innovativa e accessibile*

**Nessuno dovrà essere escluso dalla cultura** per ragioni economiche o sociali e i **torinesi** dovranno essere **i primi fruitori** del grande patrimonio a loro disposizione. Sarà per questo rafforzato l'utilizzo di **strumenti digitali** per rendere **l'offerta culturale più accessibile e attrattiva ai giovani** e creare occasioni, anche occupazionali.

La **piena accessibilità** per le **persone con disabilità** sarà considerata premessa fondamentale di ogni proposta e progetto culturale e turistico della Città.

## *Semplificazione e supporto della città*

Saranno semplificate **le procedure di accesso alle risorse pubbliche** per assicurare sostegno finanziario anche alle realtà culturali di minori dimensioni alle quali verrà reso disponibile anche un supporto per la **ricerca di sponsor**, l'adesione a **progetti europei** e la creazione e l'utilizzo di **piattaforme digitale per la raccolta fondi** e una migliore promozione dell'**art bonus**. L'obiettivo è la piena **valorizzazione di tutte le esperienze culturali** pubbliche e private sul territorio, per attivare nuove opportunità di creatività e di lavoro.

# TORINO CITTÀ TURISTICA

*Il rapido e continuo sviluppo del **mercato turistico** conosciuto da Torino in questi anni, oltre che essere **motivo di orgoglio** per tutti i torinesi, rappresenta una **straordinaria opportunità** in termini di **occupazione e sviluppo economico**. Ciascuno di noi può, infatti, direttamente verificare come Torino sia sempre più meta di un turismo italiano e internazionale, richiamato dalla grande offerta di cultura, eventi e intrattenimenti, oltre che dalla ricchezza del paesaggio urbano e metropolitano.*

*Il grande **incremento dei flussi turistici** - da 1 milione di presenze nel 2004 a 6 milioni nel 2015 - può conoscere un ulteriore salto di qualità facendo entrare **Torino nelle reti dei grandi tour operator internazionali**.*

*Ed ecco le nostre strategie per i prossimi cinque anni.*

## *Le vocazioni turistiche*

Torino ha tutte le carte in regola per affermarsi come la città ideale per il **grande mercato internazionale dei congressi**. La nascita del nuovo **Centro Congressi** prevista nell'area **ex Westinghouse** rappresenterà un fondamentale tassello di questa strategia e si aggiungerà alle già importanti strutture esistenti.

Torino dovrà anche investire ulteriormente nelle sue **eccellenze** per attrarre **gruppi** di interesse turistico **"focalizzati"**.

la grande **tradizione enogastronomica** del nostro territorio metropolitano, proponendosi a livello mondiale come la **capitale del cibo e del gusto**,

**i grandi concerti** e gli eventi musicali in genere, migliorando le condizioni di accoglienza e ricettività,

promuovendo e valorizzando a pieno la recente assegnazione del titolo di **Riserva di Biosfera Unesco al Parco del Po e alla collina torinese**,

valorizzando i nuovi target turistici in crescita: da quello **spirituale** a quello **sportivo**, fidelizzando i turisti e ampliando l'offerta **dalle Alpi** (d'inverno e d'estate) **alle Langhe**,

creando percorsi speciali per le **residenze sabaude e nei luoghi storici**,

immaginando itinerari di scoperta del grande patrimonio della città nel campo del **design**, della **trasformazione urbanistica** e dell'**innovazione**.

## *Ricettività e logistica turistica*

Apriremo **nuovi centri di informazione turistica** e nuove infrastrutture per il turismo giovane e sostenibile: **ostelli** per la **gioventù**, **aree camper** e **campeggi**, oltre ad aree dedicate ai bus turistici e al loro ricovero durante la permanenza in città.

Sosterremo con ancora maggiore forza il sistema della **ricettività alberghiera** e della **residenzialità turistica**, utilizzando le entrate della tassa di soggiorno.

Avvieremo una **revisione** di tutta **la segnaletica stradale**, anche a livello metropolitano, con l'aiuto delle nuove tecnologie e adottando indicazioni bilingue (italiano-inglese).

Per semplificare il lavoro e assicurare una migliore programmazione e organizzazione, struttureremo un **servizio ad accesso unico** per **l'organizzazione di eventi e manifestazioni**, esigenza condivisa da tutti i soggetti che ogni giorno animano il nostro territorio con iniziative di sempre maggiore qualità.

## *Torino un marchio di qualità nel mondo*

Rafforzeremo la riconoscibilità di Torino in Italia e nel mondo attraverso una strategia di **marketing territoriale** condivisa con **tutti gli attori** del territorio che operano in questo ambito, in primis l'**Agenzia Turismo Torino**, e lanciando un bando internazionale per **dotare la città di un brand**.

L'obiettivo ambizioso è investire sull'immagine di Torino per diventare la città europea che più sa attrarre turisti, investitori e capitale umano e per rendere ancora più forte la sua reputazione nel mondo.

# SENTIRSI COMUNITÀ

*In questi cinque anni di amministrazione, Torino è stata una delle poche città in Italia che, nonostante la riduzione di risorse e la crisi, ha difeso e rafforzato il sostegno e l'assistenza a famiglie, bambini in difficoltà, anziani e persone con disabilità, offrendo ogni anno **oltre 500 tipologie di risposte sociali e sociosanitarie**. Insieme agli enti del terzo settore, alle cooperative, alle imprese, ai sindacati, alle associazioni di tutela, alla ricca e preziosa rete del volontariato, Torino ha **rafforzato un modello di città solidale**, fatto di complementarità di visioni e interventi, di costruzione di reti e di relazioni di comunità: un modello sociale e culturale di intervento a garanzia della continuità delle prestazioni ai cittadini, che è diventato un punto di riferimento per molte altre città. Ha, inoltre, saputo **gestire**, coniugando valori di solidarietà e legalità, le **emergenze sfratti**, la gestione dei progetti di **accoglienza dei richiedenti asilo** e il **superamento del campo di Lungo Stura Lazio** con soluzioni abitative alternative.*

***Uguale garanzia**, unite a una **maggiore semplificazione e integrazione tra i servizi**, anche in **un'ottica di sicurezza e legalità**.*

*Ecco il nostro piano di azione per i prossimi cinque anni.*

**Sportelli unici per assistenza, lavoro e casa**, per offrire alle persone e alle famiglie una rete ampia di servizi integrati di accompagnamento e di aiuto.

**Percorsi di inclusione attiva per famiglie e persone in difficoltà**, per offrire a tutti l'opportunità di rimettersi in gioco all'interno della nostra comunità. **Cittadini attivi**, non solo utenti in una rete di relazioni solidali.

**Più servizi alle famiglie e alle persone** favorendo l'iniziativa degli enti del terzo settore nell'offerta e nella gestione di servizi e nello **sviluppo di voucher di servizio**; daremo la possibilità alle famiglie di **scegliere il fornitore del servizio** e **aumenteremo il livello di flessibilità** nell'erogazione e nella personalizzazione dei servizi, in base agli specifici bisogni.



**Difesa e tutela dei diritti degli anziani e delle persone non autosufficienti**, perché siano garantiti i Livelli Essenziali di Assistenza e **dare serenità alle famiglie per il “dopo di noi”**.

**Difesa e sviluppo degli interventi di domiciliarità**, affinché minori in difficoltà, anziani con malattie croniche, persone con disabilità e non autosufficienti non debbano lasciare la loro casa, le loro famiglie, le loro relazioni.

**Sviluppo di azioni per l'invecchiamento attivo** delle persone in età matura, per migliorare la vita quotidiana e la possibilità di partecipare a attività sociali culturali di tempo libero e di relazione in **contrasto alla solitudine**.

**Sostegno a progetti di abitare “sostenibile”** anche economicamente da parte delle famiglie: **creazione di strutture stabili o temporanee a “basso costo”**, recupero di unità immobiliari pubbliche da inserire in progetti di utilizzo sociale e **incentivi ai piccoli proprietari e associazioni** per favorire la messa a disposizione di alloggi sfitti ad **affitti calmierati**.

**Sviluppo dell'housing sociale, delle residenze per anziani e dei condomini solidali** per promuovere l'integrazione tra soggetti differenti della società e contrastare la solitudine.

**Costruzione di una rete di relazioni di vicinato e di comunità** e valorizzazione della presenza delle “antenne solidali” sul territorio, per aumentare la sicurezza sociale di ognuno e di tutti. Per essere e sentirsi sicuri a Torino è importante **affermare il rispetto delle regole e delle persone** non solo con la presenza delle forze dell'ordine, ma anche con la consapevolezza che nessuno di noi può e deve essere lasciato da solo.

**Percorsi di inclusione**, potenziando i processi di inclusione delle persone di diversa etnia e cultura nel rispetto della legalità e della solidarietà e superando l'assistenzialismo, attraverso forme **di accoglienza diffusa anche per i richiedenti asilo**.

# MUOVERSI IN - DA - PER TORINO

*La trasformazione della nostra città in questi anni è stata resa possibile anche grazie a sistemi di mobilità sempre più efficienti e integrati.*

*Un **modello di mobilità che attrae investimenti** e che continua a creare occupazione e a rafforzare Torino come città metropolitana.*

*Nei prossimi cinque anni intendiamo continuare in questa direzione con nuovi investimenti e un approccio ancora più integrato con i temi della sostenibilità.*

## *Il servizio ferroviario metropolitano - SFM*

Realizzazione della nuova linea **tra l'Ospedale San Luigi di Orbassano e Torino** e collegamento diretto **Città - Aereoporto**.

Potenziamento delle **stazioni** e delle fermate: **San Paolo, Corso Leone-Zappata, Dora, Rebaudengo, San Luigi (Orbassano), Le Gru (Grugliasco)**.

Completamento delle stazioni di **Porta Susa** e **Porta Nuova**.

## *Metropolitana linee 1 e 2*

Estensione **Linea 1** a **Bengasi** e verso **Rivoli**.

Avvio e realizzazione della **Linea 2** a partire dai lotti Rebaudengo - Regio Parco/Regaldi e Mirafiori - corso Leone/Zappata.

## *Viabilità e infrastrutture*

Potenziamento **aree di interscambio e sosta** di **Stura (SFM)** a nord e di **Bengasi (Metro 1)** a sud.

**Nuovi terminal e parcheggi dedicati ad auto, bici e car sharing**, in corrispondenza di tutte le stazioni del Passante Ferroviario e dei capolinea Metro e Tram.

Nuovo **terminal per bus turistici**, evitando l'addensamento nel centro della città.

Avvio immediato di un **Piano speciale di manutenzione stradale**.

Valorizzazione **del servizio taxi**, con particolare attenzione alle persone con disabilità e per assicurare servizi migliori a tutti.

**Miglioramento della viabilità cittadina** nei nodi critici: piazza Derna, rotonda Maroncelli, corsi Grosseto, Casale, Mortara e Romania.

Completamento del tratto **piazza Baldissera/corso Grosseto** del nuovo boulevard urbano e connessione con la **tangenziale**. Realizzazione del **nuovo asse di corso Marche e attraversamento sotterraneo** della città, decongestionando e velocizzando la mobilità automobilistica nell'area metropolitana.

Maggiori investimenti sulla piena accessibilità degli spazi e dei trasporti per le **persone con disabilità**.

## *Mobilità dolce e smart mobility*

La **mobilità sostenibile** sarà al centro della priorità di Torino dei prossimi cinque anni:

in ogni Circoscrizione **aree pedonali e zone a limite 30 Km** da applicare alla rete della viabilità di quartiere.

Applicazione del **Biciplan**, riqualificazione e protezione delle piste ciclabili.

**Incentivi** per chi usa **la bicicletta da casa a lavoro**.

Un **piano di sicurezza stradale per pedoni e ciclisti**, con la separazione dei percorsi dove è poco sicura la condivisione degli spazi.

**Completamento ed estensione all'area metropolitana della rete delle piste ciclabili**, da finanziare anche con una quota dei proventi delle multe.

**In bici su Metro e SFM.**

Incremento del **car sharing metropolitano** attraverso il Car City Club e avvio di un progetto metropolitano di Social Car (pooling).

Nuovo **car sharing elettrico con 700 colonnine** di ricarica aperte a tutti.

**Rinnovo ecologico e potenziamento** delle flotte **bus e tram**.

**Tariffe uniche** per **la Città Metropolitana TPL e SFM** con l'evoluzione del BIP (Biglietto Integrato Piemonte).

Attuazione del progetto **“Ultimo miglio”** per la distribuzione delle merci in città con veicoli elettrici e cargo bike.

# FARE SPORT E STARE IN SALUTE

*Torino, in questi ultimi anni, ha investito molto sullo sport e i risultati sono evidenti: **reputazione internazionale, ricadute economiche** positive e, soprattutto, **tanti giovani avviati alla pratica sportiva**.*

*Ma in un tempo in cui l'aspettativa di vita aumenta, la vera chiave di volta è considerare lo **sport come** strumento privilegiato di **prevenzione** e di tutela del diritto alla salute, oltre che **investire sugli impianti** per migliorare le opportunità di utilizzo e di accesso.*

*Le priorità sono, dunque, investire in **sport & salute, sport & integrazione** e **sport & spazi cittadini**, al fine di stimolare una vera cultura dello sport e del movimento che possa diventare strumento di prevenzione, qualità della vita e socializzazione per tutte le generazioni.*

*Ecco le nostre proposte per i prossimi cinque anni.*

Un **piano regolatore dello sport** per mappare tutti gli impianti, comprese le palestre scolastiche, promuovere la manutenzione e la messa a norma, ampliare gli orari di utilizzo e programmare gli interventi necessari.

Creazione di **palestre a cielo aperto**, nei parchi, in collina e sul fiume, dove i cittadini di ogni età, assistiti da istruttori qualificati della facoltà di Scienze Motorie, enti di promozione sportiva e federazioni, possano trovare supporto per migliorare, attraverso il movimento, la qualità della vita e dell'alimentazione.

Le attività della città a favore delle persone non più giovani si concentreranno sulla fascia di età **oltre i 70 anni** creando **spazi sportivi gratuiti in tutti i quartieri** e particolare attenzione verrà rivolta alle persone con disabilità e alle bambine e ai bambini.

Istituzione di una **Sport Commission**, struttura di collegamento tra gli enti, per coordinare gli interventi e ottimizzare le ricadute economiche dei grandi eventi sportivi.

Promozione di **sponsorizzazioni**, non solo per lo sport agonistico, ma anche per progetti civici di avviamento allo sport e progetti sport/salute.

Uno **sportello unico dello sport**, semplificando procedure e adempimenti burocratici che rendono l'organizzazione di eventi e manifestazioni spesso faticosa e addirittura impossibile per le associazioni più piccole.

Apertura delle **palestre delle scuole comunali**, per metterle a disposizione del territorio **in orari extrascolastici**, e **riqualificazione energetica delle strutture sportive**.

Creazione di una **sport card**, per la partecipazione a corsi di pratica sportiva e all'ingresso a grandi eventi sportivi.

Realizzazione di circuiti di **trekking urbano** che mettano insieme cultura del movimento e conoscenza della rete museale e delle bellezze architettoniche e paesaggistiche.

Promozione della pratica sportiva **dalla scuola primaria all'Università**.

Collaborazione con **CONI e federazioni sportive** per la promozione e organizzazione di eventi.

# SENTIRSI SICURI: LEGALITÀ, SICUREZZA E DECORO URBANO

*La sicurezza è un diritto di ogni persona e chi guida una città ha il dovere di garantirla a tutti suoi cittadini.*

*La **prevenzione**, l'**inclusione** e la **coesione sociale**, unite a un **serio controllo del territorio** sono, dunque, la premessa indispensabile per una Torino più sicura, vivibile e partecipata. Se tutti i quartieri saranno ancor più curati e vitali, presidiati e frequentati, **saremo tutti più sicuri**.*

*Questa è la Torino che vogliamo e queste sono le nostre priorità nei prossimi cinque anni.*

## *Patto forte per Torino sicura*

Rinnovo di un **Patto per Torino Sicura** tra Città di Torino, Città Metropolitana e Ministero dell'Interno, per una **strategia che assicuri più sicurezza sul nostro territorio**, attraverso un **potenziamento degli organici** di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza e un rafforzamento di tutte le azioni di sorveglianza e presidio del territorio della Polizia Municipale per proteggere tutti i cittadini e lottare contro l'abusivismo commerciale.

## *La città sempre al fianco delle vittime*

Torino è da sempre attenta ai diritti dei più deboli ed è impegnata nella promozione della legalità e nel contrasto alle mafie. Ora vuole fare ancora di più.

Costituirsi **come parte civile** nei processi contro mafie e criminalità organizzata e istituire un **Fondo per le vittime di racket, usura e gioco d'azzardo** sostenendo e proteggendo chi denuncia.

Promuovere un **call center** per il pronto intervento per **anziani vittime di raggiri e furti**, per le **donne** e i **minori vittime di violenza e abusi**.

Istituire il **Garante delle Vittime** e creare un **fondo** che copra le **spese legali delle persone offese**, soprattutto se in stato di fragilità e debolezza economica.

Promuovere azioni per la **prevenzione** e il **contrasto** di fenomeni di **discriminazione, omofobia, bullismo** e **cyberbullismo**.

## *Il contrasto alle dipendenze e la protezione dei giovani*

Investire sui giovani significa dare un futuro alla nostra città. Per queste ragioni, ci impegniamo a incrementare la **formazione nelle scuole sui rischi da dipendenze da alcol e droghe**. Una priorità sarà anche aumentare i controlli amministrativi nei locali di intrattenimento e negli esercizi commerciali **dove i minorenni acquistano alcolici** e **contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo**, con ordinanze che limitino orari di apertura e concentrazione vicino a luoghi sensibili di slot, videolottery e sale scommesse. Un investimento specifico, poi, sarà rivolto alla **sicurezza serale e notturna**, anche tramite convenzioni con i taxi per il ritorno a casa di donne e adolescenti, rafforzamento del trasporto pubblico e un **pattugliamento notturno** della città.

## *L'innovazione al servizio della sicurezza*

La tecnologia sarà uno strumento importante per prevenire e intercettare pericoli e reati, attraverso l'utilizzo di piattaforme e app per segnalazioni, creando una rete estesa di **videosorveglianza urbana che metta in rete anche gli impianti dei soggetti privati**, utilizzando modelli avanzati di analisi dei dati e delle immagini.

## *Il decoro è legalità e sicurezza*

Il decoro della città, sempre più turistica, sarà perseguito con la **rimozione del graffitismo selvaggio** e con una più attenta pulizia di tutta la città. Attiveremo anche un servizio dedicato per sostenere i privati nella **ripulitura dei muri danneggiati da atti vandalici**, prevedendo anche **sgravi sui tributi comunali**.

Incentiveremo **patti fra esercenti e residenti** per una **movida** rispettosa della convivenza. Sarà data ancora **maggiore** attenzione al **contrasto agli schiamazzi**, alla vendita illegale di alcol e comportamenti indecorosi, soprattutto che possano mettere a rischio la sicurezza dei più giovani.

# TORINO CITTÀ DELLE DONNE, PER LE DONNE

*Rispetto alle politiche di genere, Torino ha fatto molto in questi anni. In primis, ha adottato il **30%** come **quota minima** della **rappresentanza** per le **nomine di donne nelle società e nelle fondazioni** rispetto al 20% indicato dalla legge Golfo Mosca e ha inserito la **doppia preferenza** nelle elezioni **circoscrizionali**.*

*Per il prossimo quinquennio abbiamo proposte concrete per posizionare Torino come la città delle donne, **perché rendere la città più paritaria per le donne significa una Torino migliore per tutti**.*

Adozione del **bilancio di genere preventivo** e costituzione di un **osservatorio sull'impatto di genere delle politiche cittadine**.

Sostegno alla **imprenditoria femminile** e alla valorizzazione del talento delle donne.

Promozione di azioni di **contrasto alla violenza contro le donne** e di tutela della loro vita quotidiana partendo dalle scuole, aumentando l'azione del coordinamento cittadino contro la violenza sulle donne.

Progetti di **intermediazione tra le donne migranti e la Città** per valorizzare le loro capacità e i loro talenti, grazie all'incontro multiculturale.

Riorganizzazione dei servizi per favorire la **conciliazione dei tempi e degli orari**, sperimentando **nuovi orari di nidi e scuole materne** e favorendo il **telelavoro** per i dipendenti della città.

Promozione della **Carta d'intenti "Io Parlo e non discrimino"** e della toponomastica femminile in strade, piazze e giardini della città.

Consegna **a ogni nuovo nato della carta dei diritti e dei servizi per la famiglia**.

Promozione della parità di genere costituendo una **Giunta Comunale paritaria** e favorendo anche **nomine paritarie in enti, fondazioni e società**.



# TORINO CITTÀ DI LIBERI E UGUALI

*Torino è storicamente **una città aperta, plurale ed inclusiva**. Questa vocazione è stata consolidata e rafforzata in questi ultimi anni grazie all'attuazione di politiche innovative e all'avanguardia a livello italiano che sono diventate pratiche amministrative e azioni concrete.*

***Torino città plurale** significa, infatti, far sì che tutti i cittadini, indipendentemente dall'origine, dagli stili di vita, dall'orientamento sessuale, dalla sensibilità religiosa o spirituale, dalle condizioni sociali, abbiano sempre pari dignità e uguaglianza di diritti e di doveri.*

*Ecco le priorità dei prossimi cinque anni.*

Attenzione particolare sarà rivolta al tema dei **diritti e delle garanzie dei lavoratori** come risposta alla crisi. La Città deve assumersi il suo ruolo per **offrire occasioni di lavoro e di recupero della dignità a chi fa più fatica a vivere**.

Investiremo in **comunicazione e informazione su diritti e lotta a ogni forma di discriminazione, partendo dalle scuole** dove si costruisce la coscienza civile.

Torino è **città multiculturale, multietnica e multireligiosa**, che vuole offrire a ogni cittadino straniero, regolarmente residente, la possibilità di **integrarsi** pienamente, sentirsi "torinese" e, al tempo stesso, coltivare la **propria identità etnica, culturale, religiosa e alimentare**.

La città offrirà **riconoscimento** e tutela alle diverse **forme di relazione affettiva e di convivenza** e promuoverà **azioni di contrasto a ogni forma di omofobia**, tutelando il diritto di ogni persona di vivere liberamente il proprio orientamento sessuale.

Rafforzeremo il rapporto con il **Garante per i diritti delle persone private della libertà**, attraverso il supporto e il potenziamento di attività imprenditoriali carcerarie.

Una città dei diritti deve essere rispettosa anche degli animali, che per molte persone sole sono ragione di affetto e di compagnia. Istituiremo il **Garante per gli animali** per gestire varie tematiche: dalla lotta alla vivisezione, all'educazione e alla cura, dagli spazi dedicati ai possessori di animali di compagnia.

# BENI COMUNI E PARTECIPAZIONE

La **capacità di Torino di rigenerare gli spazi pubblici** affonda le sue radici in anni di amministrazioni attente e la gestione partecipata dei beni comuni ha prodotto esperienze e strumenti molto interessanti come le **Case del quartiere**.

La città si è anche dotata anche recentemente di un nuovo strumento operativo, il **“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni”** e del **“Bilancio deliberativo”** che coinvolge i cittadini sulle decisioni che riguardano il loro territorio.

Molto si è fatto e, per i prossimi cinque anni, abbiamo obiettivi altrettanto ambiziosi per far crescere la **cittadinanza attiva** e la **responsabilità civica**, coinvolgendo anche il mondo delle imprese e del non profit in progetti innovativi che rispondano alle grandi sfide della città dei prossimi anni: **creare lavoro**, soprattutto per i giovani, **riempire gli spazi vuoti** della città di progetti e iniziative che siano una leva di rigenerazione e riqualificazione urbana e **attrarre investimenti**.

## Una grande leva di volontariato civico

Investiremo in un nuovo valore collettivo; dedicare il proprio tempo per Torino sarà valorizzato ulteriormente e diventerà un **“bene comune”**.

Lanceremo, dunque, una vera e propria **leva di volontari civici**, rivolta a persone di tutte le età: persone innamorate della loro città che mettano a disposizione della collettività lo straordinario patrimonio di competenze, esperienze e affettività maturate nel proprio percorso di vita.

Per **creare competenza e conoscenza** sulle opportunità di gestione condivisa e cura dei beni comuni urbani attiveremo una **campagna di comunicazione** rivolta ai cittadini e uno **sportello informativo** e di assistenza **in ogni circoscrizione** nel quale forniremo informazione e supporto ai cittadini che vogliono prendersi cura della città e dove si raccoglieranno le idee e le proposte per trasformarle in **patti di collaborazione civica**.

## *Valorizzazione e condivisione del patrimonio edilizio inutilizzato*

I numerosi immobili in disuso e a rischio degrado, distribuiti su tutta la città, sono una leva importante per rispondere alla richiesta che proviene da più parti (cultura, sport, welfare, protagonismo giovanile etc.) di spazi da destinare a programmi e iniziative innovative che sappiano coniugare partecipazione e lavoro.

L'obiettivo è **restituire questi spazi alla comunità**, rendendoli **Beni Comuni Urbani**, attraverso la creazione di modalità di gestione condivisa e patti di collaborazione.

Vogliamo contribuire alla nascita di incubatori e contenitori di progetti industriali, di nuove professioni creative, di **forme di occupazione di lavoro e partecipazione, soprattutto dei giovani**, anche con attenzione all'artigianato e ai vecchi mestieri.

## *Far crescere le Case del Quartiere*

Torino dispone di una rete di **nove Case del Quartiere**: spazi pubblici, distribuiti in tutti i quartieri, riqualificati grazie alla collaborazione tra istituzioni pubbliche, fondazioni bancarie e private, imprese sociali, associazioni e cittadini.

Ogni Casa ha una storia diversa, un territorio specifico e un diverso modello di gestione, ma tutte si configurano come luogo d'incontro e punto di riferimento per tutti i cittadini.

Nei prossimi cinque anni puntiamo a far **crescere le Case del Quartiere**, rafforzandone e diffondendone la presenza, qualificandone le funzioni e i servizi, valorizzandole come presidio territoriale per il supporto alla cittadinanza attiva e alla gestione condivisa dei beni comuni urbani.

# CONTI A POSTO E TRASPARENZA

*Torino in questi cinque anni è stata in grado **di abbattere drasticamente il debito** generato dagli investimenti degli anni scorsi, **riducendolo di quasi 600 milioni di euro** e riportandolo ai livelli del 2003. Questa operazione necessaria per la sostenibilità dei nostri conti si è incrociata con un quinquennio di grande crisi e con una drastica riduzione dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.*

*Tuttavia, abbiamo fatto bene i conti e messo in sicurezza il bilancio della Città, creando le prospettive per un futuro dei nostri bilanci sempre più positivo e per **investimenti**, nei prossimi anni, in quegli ambiti che più stanno a cuore della cittadinanza: **welfare, sicurezza e decoro della città**.*

*Abbiamo fatto tutto questo **senza ridurre i servizi essenziali** legati al welfare e all'educazione e mantenendo attenzione all'**equità nei tributi**.*

*Sulla trasparenza e sugli equilibri di bilancio è intervenuta una normativa nazionale sui bilanci comunali ancora più stringente, che non ha creato difficoltà perchè Torino era preparata. Abbiamo, infatti, saputo interpretare **la trasparenza** non solo come obbligo di pubblicazione di dati, ma come vera **condivisione delle informazioni**, garantendo **semplicità di lettura** e, soprattutto, **autorevolezza e neutralità sull'analisi dei dati**.*

Nei prossimi anni rafforzeremo gli strumenti innovativi che abbiamo iniziato a sperimentare per **coinvolgere la cittadinanza** nella lettura del bilancio della Città e **nelle scelte amministrative**, per migliorare il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione nella gestione del territorio.

Continueremo, infatti a lavorare con l'Università degli Studi di Torino al **Bilancio Trasparente della Città**, che ha l'obiettivo di rappresentare in maniera chiara e semplice i bilanci e i servizi resi ai torinesi dalla Città e dalle aziende, associazioni e fondazioni partecipate. È un tipo di documento molto utilizzato nei paesi anglosassoni, che Torino ha scelto di adottare, prima in Italia, proprio perché intende investire in apertura e trasparenza.

Altro strumento potente di trasparenza e di coinvolgimento che utilizzeremo con maggiore forza è il **Bilancio Deliberativo**, per favorire la **partecipazione diretta dei cittadini alla scelta di opere da realizzare nei propri quartieri**. La prima esperienza del 2014 ci ha dimostrato come i cittadini amino essere parte attiva quando si offre loro l'opportunità di fare proposte concrete per migliorare la qualità della vita nel loro quartiere di residenza.

Un **maggior coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative** e nella destinazione delle risorse, anche grazie alla **riforma del Decentramento** che entrerà in vigore con queste elezioni, riconoscendo alle **nuove Circoscrizioni** più **competenze**, più **risorse**, più **strumenti** per essere più vicine ai cittadini e gestire meglio servizi e territorio.

In anni di minore disponibilità di risorse pubbliche, nazionali e internazionali, non abbiamo rinunciato a investire, aprendoci a **partnership pubblico-private** che consentano di avere le risorse necessarie per investire nelle grandi opere, garantire i servizi e promuovere la cultura.

Nell'ottica di attrarre nuove risorse, continueremo a posizionare ancora meglio Torino nei **Programmi europei e nazionali** (scuola, ricerca, periferie, casa) e grazie all'Agenzia per lo sviluppo contiamo di **attrarre nuovi investimenti** nazionali e internazionali per il nostro territorio.

Infine, estenderemo a tutti i quartieri il progetto **MiraMap**, che, in collaborazione con il Politecnico, coinvolge abitanti e amministratori per identificare e segnalare in maniera semplice e immediata criticità (degrado, buche etc), ma anche fare proposte per il proprio quartiere attraverso la piattaforma [www.miramap.it](http://www.miramap.it).

Un modo per sviluppare e favorire un vero **patto tra una amministrazione attenta e trasparente e una cittadinanza attiva e responsabile**.

Grande attenzione, infine, la dedicheremo al **personale della nostra Amministrazione**, valorizzandone professionalità, competenze e dedizione, e continuando a investire sul lavoro agile e sul telelavoro, così come sulla dotazione di postazioni di lavoro tecnologicamente adeguate, efficienti e open source.

# DECENTRAMENTO, COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE

La possibilità di governare bene una grande città dipende dalle decisioni dell'Amministrazione Comunale, ma anche da come si articola sul territorio l'azione amministrativa e dalla collaborazione tra la Città e le altre istituzioni: Città Metropolitana, Regione Piemonte, Governo nazionale e Parlamento.

Fondamentale sarà la collaborazione con la Regione Piemonte per dare efficacia e organicità alle politiche, soprattutto rispetto alla nuova programmazione dei fondi del POR FESR, che assicurano omogeneità di interventi sul territorio e una macchina amministrativa più semplice e trasparente.

La consiliatura 2016-2021 potrà beneficiare del **nuovo assetto del Decentramento amministrativo** della Città, regolamentato in **8 Circoscrizioni**. L'istituzione della **Città Metropolitana** solleciterà, inoltre, una maggiore promozione di politiche comuni e coordinate tra le nuove municipalità e i Comuni confinanti.

In quest'ottica, **le "periferie"** di Torino diventano parte di un tessuto urbano molto più ampio, **collegando la dimensione metropolitana di Torino**.

La **Falchera** si salda a Settimo, Borgaro, Pescarito e diventa una delle più grandi aree industriali e logistiche della Regione. Le **Vallette** guardano a Venaria con la Reggia e La Mandria e Caselle con l'Aeroporto, mete e punti di partenza di turisti e operatori. Se si osserva **Mirafiori**, a *sud e nord*, ci sono Stupinigi, Moncalieri, Orbassano e Nichelino, luoghi di cultura e centri di industrie e attività commerciali di rilievo. A *ovest*, ci sono Grugliasco, Collegno, Rivoli, un sistema urbano e territoriale coeso e ricco, fortemente integrato a Torino.

Decisivo sarà il pieno **coinvolgimento dei cittadini** e delle molte articolazioni della comunità torinese nelle scelte: la democrazia si fonda sulle **responsabilità** e la **condivisione**. Per questo introdurremo forme di partecipazione decisionale come il Dèbat Public adottato in Francia sulle opere di grande importanza..

# CONCLUSIONE

Questo è, dunque, il Programma che - insieme alle candidate e ai candidati delle liste che mi sostengono **PD, Moderati, Progetto Torino e Lista Civica** - proponiamo alle cittadine e ai cittadini di Torino, chiedendo loro di confermarci la fiducia per continuare a guidare la nostra città.

**Non è un libro dei sogni, ma un Programma concreto.**

Un Programma reso credibile guardando a come abbiamo governato Torino dal 2011 ad oggi.

Così come siamo stati capaci di contrastare la crisi e tenere in piedi la città, saremo in grado adesso di **rimettere in moto sviluppo e creare nuovo lavoro**.

Il Programma è aperto a ulteriori contributi integrativi e a nuove proposte che chiunque può fare pervenire all'email **[programma@pierofassino2016.it](mailto:programma@pierofassino2016.it)**.

Ogni idea, ogni proposta, ogni progetto è naturalmente benvenuto e ci consentirà di arricchire la capacità di governare la città e di soddisfare le attese delle cittadine e dei cittadini.

Grazie



Torino, 4 maggio 2016

# *Candidati Consiglio Comunale*



*TISI Elide*  
*ALUNNO Guido Maria*  
*ANDOLFATTO Lidia*  
*BERZANO Paola*  
*BORASI Anna Maria*  
*CANALIS Monica*  
*CARRETTA Domenico detto "Mimmo"*  
*CASSETTA Fabio*  
*CASSIANI Luca*  
*CAVAGLIA' Roberto*  
*CENTILLO Maria Lucia detta "Lucia"*  
*FAVATA' Gabriella in Alati*  
*FOGLIETTA Chiara detta "Chiara"*  
*FRAMMARTINO Enzo*  
*GRECO Caterina*  
*GRIPPO Maria Grazia*  
*LA GANGA Giuseppe detto "Giusi"*  
*LATERZA Vincenzo*  
*LAVOLTA Enzo*  
*LO RUSSO Stefano*  
*LUBATTI Claudio*  
*MANGONE Domenico Mario detto "Mimmo"*  
*MASERI Dennis*  
*MUZZARELLI Marco*  
*NOMIS DI POLLONE DI VALFENERA Fosca detta "Nomis Fosca"*  
*ONOFRI Laura*  
*PAOLINO Michele*  
*PASTORE Michele Paolo detto "Paolo"*  
*PATRIARCA Lorenza*  
*PISTONE Gabriella*  
*POMPONIO Nicola Felice*  
*RAMONDO Francesca*  
*SALUZZO Alberto Claudio*  
*SCANDEREBECH Federica*  
*TODARELLO Daniela*  
*TROVARELLI Angelica Stefania Renata*  
*TUFARO Maria Elena*  
*VENTURA Giovanni detto "Gianni"*  
*VIALE Silvio*  
*VIOLA Cinzia*



# *Candidati Consiglio Comunale*



*AIELLO Pietro Giuseppe*  
*ANDREETTA Gabriele*  
*BRESCIANI Giovanni*  
*CAVALLERO Stefano*  
*CERLIANI Francesca*  
*CERVETTI Barbara Ingrid*  
*CIMA Anita Marina*  
*CORNAGLIA Silvia*  
*D'AGOSTINO Aurelia*  
*DEL BIANCO Marianna*  
*DI CHIO Potito detto "Tito"*  
*DI MAIO Eugenia*  
*FAENZI Cristina*  
*FERRARIS Letizia Maria*  
*FINA Ernesto*  
*GAZZOTTO Miranda*  
*GRILLI Marco*  
*KOUASSI Kouakou Raymond*  
*LOMBARDO Alessandro*  
*LOSPINUSO Rocco detto "Rocco"*  
*LUPO Alfonso*  
*MAGGI Stefano*  
*MAGLIANO Silvio*  
*MARTIAL Enrico*  
*MIANO Massimiliano*  
*MOMO Luigi*  
*MONACO Luca*  
*MORATO Paolo*  
*MUSARÒ Paolo*  
*OLMEO Gavino Redento*  
*PIGNOCCO Erika*  
*PORCINO Giovanni Andrea*  
*RADATTI Rosanna*  
*SERGI Federica*  
*SIMONETTA Rosario*  
*TAURIELLO Avenente*  
*TEDESCO Giuliana*  
*TENARDI Rossella*  
*TROIANO Dario*  
*ZITO Rocco*

# *Candidati Consiglio Comunale*



*PASSONI Gianguido Gabriele Enrico Ezio*  
*PELLERINO Mariagrazia*  
*DE LUCA Tommaso*  
*PIOLA Claudia*  
*PINTO Rocco*  
*OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad detta "Omar"*  
*RODA Sergio*  
*DE GIORGIO Simona*  
*AVAGLIANO Matteo*  
*BALBO Mariella*  
*BARBIERI Marco*  
*BASSIGNANA Stefano*  
*BELLUSCHI Beatrice*  
*BUFFETTI Germana*  
*BUZIO Monica*  
*CARPINELLI Antonietta detta "Antonella"*  
*CASCELLA Concetta*  
*CASTELLARO Barbara*  
*CCANTO Luz Margot*  
*CESCHINA Roberto detto "Robi"*  
*CETINI Marco*  
*CHIONIO Ezio*  
*CHOU Mei Chen detta "Susanna"*  
*COSTA Stefania*  
*DERIU Gianfranco*  
*FENOGLIO Maria Teresa*  
*GENOVESE Claudia*  
*MARONI Oscar Eugenio*  
*MARTINO Daniele Angelo*  
*NECHIFOR Viorica*  
*NOLÈ Vita*  
*PAGANELLI Francesco*  
*PIRRONE Agostino*  
*RAPETTI Paola*  
*SAMARITANI Giuliano*  
*SCOFFONE Piergiorgio*  
*SIMONETTI Lorenzo Antonio*  
*TOSETTO Patrizio Roberto*  
*TRAINA Lucia*  
*VITTORINI Domenica detta "Mimma"*

# *Candidati Consiglio Comunale*



*D'ACRI Antonio Marco  
MALAGOLI Elisabetta  
AVIDANO Iole  
BO Silvio  
CAVIGLIONE Alfredo  
CHIAVARINO Paolo  
CONCA Luca  
CORNACCHIA Nina  
CORVINO Giovanna  
D'AGATA Filippa  
DELLISANTI Mimmo  
D'ERMOGGINE Diego  
DI NAPOLI Christian  
FORTUNATO Elisa  
GEORG Armanuos Joakim  
GNACCARINI Mauro  
GUASTELLA Olga Maria  
HAYARI Sara  
ICHIM Adrian  
IORIO Giovanni Pio detto "Johnny"  
LA ROSA Antonella  
LAZZARI Alessandro  
LORENZETTI Paolo  
NOVENTA Laura  
ORNELLI Stefania  
PALMISANO Nicola  
PUGNO Alberto  
RASTELLO Anna Maria  
RICCIO Giuseppe detto "Franco"  
SCARABOSIO Marco  
SCARPA Andrea Pio  
SCAVELLO Adriana  
SERRA Luigi detto "Gigi"  
SPARACIO Erika  
TAMBURELLI Francesca  
TORRERO Ireneo Dietrich  
TORTORA Lorenzo  
TRESSO Francesco  
VERSACI Maurizio  
ZANOTTO Maurizio*

Vogliamo che **chi già oggi a Torino  
studia, lavora, investe e vive  
scelga di continuare a farlo qui.**

E vogliamo che **chiunque  
nel mondo cerchi un luogo in cui  
investire, studiare, lavorare e vivere  
scelga Torino,**  
perché **qui ritrova le migliori condizioni  
per costruire un futuro solido e felice.**

Vogliamo una Torino **bella, forte, giusta  
e sicura.**

Una Torino in cui ciascuno pensi che è la  
città giusta per far crescere bene i propri  
figli e i propri nipoti.

**[www.pierofassino2016.it](http://www.pierofassino2016.it)**

